



## **FIVE CRAZY DOWN COL D'ANZANA**

Tirano, Campocologno frontiera Italo-Svizzera, Campascio, Cavaione in Val Saiento, Pescia Bassa, Pescia Alta, Col D'Anzana, Frantelone, Lughina, Madonna di Tirano, Tirano

**Luogo partenza/ritorno:**

**Tirano 440 m**

**Luogo arrivo/quota massima:**

**Col D'Anzana 2233 m**

**Dislivello totale salite: 1800 m**

**Dislivello totale discese: 1800 m**

**Lunghezza totale salite: 19 km**

**Lunghezza totale discese: 11 km**

**Lunghezza totale piano: 2 km**

**Chilometri totali: 32 km**

**Pendenza media salita: 10 %**

**Pendenza massima salita: 15 %**

**Tempo di percorrenza: 4-5 h**

**Difficoltà: molto difficile**

Parte dell'itinerario si svolge sul territorio svizzero con la lunga salita verso la Val Saiento. Il Col d'Anzana segna il confine tra Italia e Svizzera e offre un bello sguardo panoramico sulla media Valtellina e le Orobie. La discesa si divide in due tipologie: la prima parte fino a Lughina è piacevole e lineare ad eccezione di un breve tratto con tornanti impegnativi, mentre la seconda parte molto tecnica, scende fino a Tirano ed è tutta su una mulattiera sassosa con pendenza costante.

Dopo la salita che passa dal gruppo di case di Cavaione ed entra in Val Saiento si giunge al parcheggio auto di Pescia Bassa a quota 1810 m. Si prosegue su sterrata fino a Pescia Alta e poco dopo il rifugio Anzana (2050 m) si prende sulla sinistra il sentiero che porta al Colle, ben tracciato ma solo in parte pedalabile. Da qui l'itinerario è segnalato con frecce rosse n. B301. Dal Col D'Anzana (2233 m) si scende appena di alcuni metri (bacheca con mappa e indicazioni e cartello step 1). Sulla sinistra parte un sentiero che ci porta a Frantelone, prima con un lungo traverso panoramico e poi con una bella mulattiera (cartello step 2 - 1740 m). Qui è segnalata la variante più facile su strada sterrata e lunga 3,6 km fino a Lughina (1460 m). Se si decide di proseguire si devono mettere in conto una serie di tornanti tecnici per i quali è necessario porre attenzione e prudenza. Da Lughina (cartello step 3 - 1430 m) parte la mulattiera che scende lunghissima fino ai vigneti di Villa di Tirano, anche in questo caso si può percorrere in alternativa la facile discesa su strada asfaltata. Il vicino Santuario della Madonna di Tirano è la porta d'ingresso alla cittadina omonima.

**Testi e dati tecnici a cura di Federico Pollini**